

Rete Nazionale “ASpNET - U.N.E.S.C.O. – Italia”
Modulo per la richiesta di associazione

Denominazione e tipologia dell’Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO “VITRUVIO POLLIONE”

Indirizzo: Via Emanuele Filiberto, 73

Codice postale: 04023 Città: Formia Provincia: Latina

Numero telefonico: 0771.21193 Numero di fax: 0771/322739

E-mail: ltic81300v@istruzione.it

Sito Web: www.icpollione.it

Dirigente Scolastico: Nome e Cognome: Annunziata Marciano

Numero telefonico: 0771/21193 Numero di fax: 0771/322739

E-mail: annunziata.marciano@istruzione.it

Questo Istituto chiede di essere ammesso a far parte della Rete Nazionale U.N.E.S.C.O- Italia e a tal fine si impegna a svolgere il progetto di cui all’allegata scheda tecnica, che sarà sottoposto alla prevista valutazione.

In caso di positivo riscontro alla presente richiesta di associazione questo Istituto si impegna a trasmettere entro il termine del 30 giugno 2016 alla C.N.I.U. (Dott.ssa Antonella Cassisi -Ufficio Coordinamento Scuole Associate ,Piazza Firenze n.27-00186 Roma) una relazione finale delle attività svolte e i relativi materiali prodotti.

Si impegna inoltre a trasmettere la relazione finale via e-mail agli indirizzi seguenti: antonella.cassisi@esteri.it ; antonellacassisi@tiscali.it ; rita.renda@istruzione.it).

Firma del Dirigente Scolastico e timbro della Scuola

.....

Data: 11.09.2015

SCHEDA DI CANDIDATURA

<i>Denominazione dell'Istituto</i>	ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"
<i>Indirizzo</i>	Via Emanuele Filiberto, 73
<i>Citta</i>	Formia
<i>Cap</i>	04023
<i>Provincia</i>	Latina
<i>Telefoni</i>	0771/21193
<i>Fax</i>	0771/322739
<i>E-Mail</i>	ltic81300v@istruzione.it
<i>Sito Internet</i>	www.icpollione.it
<i>Codice Meccanografico dell'istituto</i>	LTIC81300V
<i>Titolo del Progetto</i>	<i>NUOVI ALFABETI PER LA COSTRUZIONE DI UN MONDO SOSTENIBILE: laboratori di ben-essere</i>
<i>classi coinvolte nel progetto (specificare anno e indirizzo)</i>	Sono coinvolte nel Progetto tutte le sezioni e le classi dell'Istituto, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
<i>n° alunni coinvolti nel progetto</i>	1500
<i>n° docenti coinvolti nel progetto</i>	75
<i>discipline coinvolte</i>	Tutte
<i>docente responsabile/referente del progetto</i>	Scotti Silvia, Pica Patrizia, Masiello Silva
<i>materiali prodotti e trasmessi</i>	Materiali audio, visivi e audio-visivi. Giornalini scolastici. Iper testi. Lavori multimediali
<i>data di inizio e conclusione del progetto</i>	Settembre 2015 – Maggio 2016

<p>Breve descrizione della scuola e del contesto territoriale</p> <p>Informazioni sul contesto socio-economico e culturale in cui il progetto è inserito, con riferimento anche ai bisogni di conoscenza e alla diffusione delle tematiche Unescane</p>	<p>Il nostro Istituto è collocato in una area di forte identità culturale, ricca di storia avvolta nel mito e nella leggenda. È nel Comune di Formia, nel Lazio Meridionale, che basa la sua economia in gran parte sulle attività terziarie; un forte impulso alle attività economiche deriva dalle attività artigianali e di piccole industrie, mentre sono sempre più ristrette quelle legate alla pesca e alla agricoltura.</p> <p>Negli ultimi anni la città ha avuto un incremento demografico legato al trasferimento di molti nuclei familiari provenienti in gran parte dalla Campania. L'Istituto comprende Scuole collocate nel centro della città e nell'intero territorio periferico, quindi una gran parte del territorio di Formia; la popolazione scolastica è di 1500 alunni. Il coinvolgimento delle famiglie è rilevante. Nel territorio sono presenti anche Associazioni culturali che supportano la Scuola in iniziative culturali e sociali, soprattutto per l'arricchimento della offerta formativa. L'Istituto ha come mission educare i minori a vivere nella società globalizzata, affrontando in modo positivo le esperienze e i problemi del vivere quotidiano con il responsabile inserimento nella vita familiare, territoriale, sociale e civile. La realtà sociale degli allievi è, infatti, molto articolata, con ragazzi che provengono da famiglie con diverse possibilità economiche, livello culturale, patrimonio di tradizioni: ciò arricchisce le opportunità della scuola, ma crea anche problemi in relazione alle diverse sensibilità culturali degli ambienti in cui i ragazzi vivono, soprattutto laddove si registra ancora il condizionamento linguistico del dialetto, la carenza formativa delle famiglie nel guidare i figli nel percorso scolastico e formativo.</p> <p>Gli interventi educativi mirano a creare un ambiente favorevole alle integrazioni sia interne che esterne dei gruppi-classe, al fine di creare una identità il più possibile comune tra le varie componenti che operano nell'Istituto. Per questo la Scuola promuove accordi e protocolli con Enti e Associazioni del territorio coinvolgendo in modo particolare i genitori.</p>
--	--

Breve descrizione dell'idea progettuale, destinatari, finalità e obiettivi culturali

Il Progetto trova ispirazione dalla riflessione sulla realizzazione degli Obiettivi del Millennio (Millennium Goals) recependo anche le considerazioni della 1^a Risoluzione del Congresso Mondiale dell'I.E. tenutasi ad Ottawa il 22 Luglio 2015.

Il Progetto coinvolge le classi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1 grado dell'Istituto e una classe dell'Istituto per geometri "B.Tallini" di Formia. Si connota nella finalità di un percorso formativo di ciascun allievo, orizzontale e verticale, sostanziato di progettualità improntate al sapere, saper fare, saper essere che comprendano ed esprimano linguaggi, padronanze e competenze, produzioni, creatività e innovazione nella cultura tecnologica, consapevoli dell'importanza di tutte le discipline ed educazioni trasversali per la qualità dell'apprendimento e per lo sviluppo sostenibile della società. In questo si connota la cultura con la pluralità dei suoi contenuti, relazioni, interazioni, strategie, mezzi, risorse, tecnologie, nell'esplicitazione della capacità di metacognizione propria dell'uomo in costante divenire tra passato, presente e futuro. In ciò l'umanità oggi si misura e tende a contrastare i pericoli di forme di rinnovato irrazionalismo e di 'pensiero debole' nella cosiddetta 'società liquida'. Il Progetto, pertanto, implica tematiche ed attività che affrontino i temi culturali e valoriali della povertà, delle pari opportunità, del rispetto dell'ambiente, della salute e dell'alimentazione, dello sviluppo sostenibile, della dignità umana, delle responsabilità della persona e della sua ragione integrale. Nei linguaggi e nelle conoscenze specifiche si opererà affinché gli allievi possano stupirsi e, dallo stupore, ammirare, padroneggiare, rispettare, riprodurre, creare. Nel Progetto, i saperi, con le strategie dell'osservazione, la problematizzazione, la riflessione, l'applicazione, il confronto, la ricerca, la sperimentazione, la verifica, l'implementazione, tende a orientare e sostenere l'educazione e l'apprendimento verso nuovi linguaggi ed interazioni qualitative per la conoscenza, l'espressione, lo sviluppo sostenibile, conducendo alla multiconcretezza che i concetti formali devono esprimere per essere cognitivamente produttivi. Il Progetto valorizza le esperienze e la natura come armonia con i fenomeni naturali che obbediscono a precise leggi matematiche, fisiche, chimiche, biologiche... alle quali corrispondono comunque le opere di ingegno dell'uomo e la stessa qualità della vita in rapporto alla salvaguardia dell'ambiente, della natura e della cultura.

<p>Articolazione e descrizione delle attività</p>	<p>Le attività riguardano la costituzione di una cultura umanistica e scientifica per la costruzione e il recupero dei rapporti umani e del rapporto uomo-ambiente nella ecosostenibilità; importante è, infatti, che nel progressivo percorso di crescita e di formazione ogni bambino, ragazzo, giovane non pensi più in termini di ‘materie’ da studiare, di contenuti e saperi segmentati, ma di conoscenze, valori e linguaggi da acquisire ed esprimere visibilmente, per non subire i nuovi analfabetismi e promuovere i processi innovativi che favoriscono i valori della partecipazione democratica e le responsabilità di tutela della vita nel rapporto uomo-natura-ambiente. Significativa è l’articolazione delle tematiche in ‘percorsi’, dove in modo differenziato ma nell’unicità del metodo della ricerca e nella unicità della ricomposizione delle parti nell’aspetto valoriale della conoscenza e tutela della ecosostenibilità ambientale sono coinvolti tutti gli alunni, secondo gli interessi e i bisogni della loro fase evolutiva, realizzando la continuità orizzontale e verticale proprio dell’Istituto Comprensivo che interagisce nella peculiarità dell’istruzione-formazione coinvolgendo il territorio. Concorrono all’articolazione delle attività: la documentazione costante e mirata, la pluralità delle strategie e dei mezzi, la problematizzazione, il congetturare e confutare, la ricerca-azione, l’esperienza (diretta, mediata, multimediale, virtuale...), i laboratori, il cooperative learning, la competenza operativa e finalizzata, il confronto operativo, la verifica, la valutazione. Significativa sarà la comunicazione, dove si attuerà la conoscenza dei bisogni e degli interessi e si favorirà l’autostima nella armonizzazione delle emozioni, delle intenzioni, degli esiti, delle tensioni, delle sicurezze e dei timori. Il Progetto persegue, altresì, in modo interconnesso, il risultato di costituire progressivamente un curriculum integrato e modulare dove le tematiche affrontate possano contribuire ad arricchire gli altri insegnamenti nella modularità, nella inter-trans-multidisciplinarietà.</p>
<p>Modalità di realizzazione</p>	<p>Il progetto sarà svolto secondo i principi della progettazione partecipata con il coinvolgimento attivo di tutti, anche sulla base delle esperienze, proposte, idee, desideri e bisogni. Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curriculari in particolare umanistiche nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca, secondo l’approccio del metodo del costruttivismo e della scrittura collettiva oltre che personale ed individuale. Saranno attuate le metodologie del problem solving, del cooperative learning e del peer tutoring.</p> <p>L’organizzazione delle attività sarà curata dai docenti coinvolti nei singoli plessi. Tutti gli alunni parteciperanno a momenti didattici comuni, con attenzione alla creazione di un curriculum verticale, anche nella regolare previsione di diversificazione per fasce di età. Ogni attività contribuirà all’ampliamento curriculum e all’arricchimento e di approfondimento di contenuti disciplinari e inter-transdisciplinari. Le strategie e metodologie di intervento saranno diversificate permettendo anche agli allievi svantaggiati di essere impegnati in attività compensative e/o di sostegno.</p> <p>Sarà attuato altresì il metodo dei percorsi didattici flessibili per valorizzare l’impegno di ciascun allievo negli apprendimenti e nei comportamenti scolastici e sociali.</p> <p>Particolare importanza è assegnata al prodotto, inteso come successo nel lavoro svolto, individuale e/o collettivo e quindi anche strumento per suscitare la motivazione ad apprendere e ad impegnarsi.</p>

<p>Soggetti esterni alla scuola coinvolti nel progetto e relative caratteristiche Enti locali, OO.NN.GG., Associazioni,etc.etc.</p>	<p>Sono coinvolti, in modo prioritario i genitori e l'Ente Locale. Saranno coinvolti altresì le Parrocchie incidenti nei quartieri di ubicazione delle Scuole, le Associazioni di volontariato e culturali del territorio, il Gruppo Scout, l'Associazione Mola, l'Associazione Culturale CHORALIA, l'Associazione culturale collettivo teatrale Bertolt Brecht di Formia. Per la formazione dei docenti e dei genitori saranno coinvolti esperti esterni e docenti delle Università di Cassino e del Lazio Meridionale e di Roma Tre.</p>
<p>Materiali, sussidi didattici, laboratori utilizzati per il progetto Modalità di utilizzo di tecnologie avanzate, multimedialità, comunicazione a distanza, laboratori linguistici, sussidi audiovisivi o altri strumenti innovativi</p>	<p>Saranno utilizzati: Internet. Libri. LIM. Giornale di Istituto Videoproiettore, Notebook, Accessori, programmi specifici. Piattaforma e-learning dell'Istituto, www.icpollione.it. La didattica tecnologica si baserà proprio sul presupposto di usare i linguaggi più affini agli alunni per migliorare il processo di insegnamento – apprendimento. In questo contesto le tecnologie risulteranno educative per diversificare anche i metodi e le strategie di apprendimento.</p>
<p>Connessione con altri progetti o programmi Il progetto è inserito nel quadro di altre iniziative ? L'Istituto fa parte di un network? A quali altre esperienze locali, regionali o nazionali può fare riferimento?</p>	<p>L'Istituto aderisce al "Progetto Verso una Scuola Amica" promosso da MIUR e UNICEF Italia per sostenere la piena conoscenza e la valorizzazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel mondo della scuola. Ha aderito al Progetto Mentoring promosso da Usa Italia Onlus e Regione Lazio. Ogni anno partecipa alle iniziative locali di Telethon nell'ambito del Comune di Formia e a tutte le iniziative di solidarietà e di cura della legalità promosse nel territorio.</p>
<p>Attività di contatto con altre realtà scolastiche nazionali e/o internazionali. Sono o saranno organizzate esperienze di stage, visite, scambi, attività di cooperazione con altri soggetti nazionali e/o internazionali ? Se sì, descrivere in dettaglio</p>	<p>La Scuola è capofila di due Reti di 12 scuole della Provincia di Latina per gli scambi culturali ed educativi attinenti a tematiche di tipo transcurricolare e interculturale; si tratta rispettivamente della Rete "Osservatorio della lettura" e della Rete "Piano LOGOS Didattica della Comunicazione Didattica". Gli alunni curano scambi di lavori e corrispondenza e alla fine dell'anno effettuano mostre e attività in comune. Effettuano anche incontri in Skype con gli alunni delle Scuole europee con cui è stato realizzato negli anni precedenti il Progetto Comenius.</p>

Contenuti

La programmazione prevede la sensibilizzazione alle altre culture, la conoscenza del diritto di altri paesi o del diritto comunitario, storia, arte, sociologia, economia, turismo relativi ad altri paesi ?

I contenuti riguarderanno percorsi relativi ai principi dell' Educazione allo sviluppo sostenibile e alla realizzazione degli Obiettivi del Millennio (Millennium Goals), con particolare riferimento allo sviluppo e la promozione dell'educazione alla pace e alla cittadinanza e all' educazione al turismo culturale.

Le attività si svolgeranno all'interno del curricolo delle discipline umanistiche e delle educazioni trasversali secondo i principi della multi, inter, transdisciplinarietà e troveranno esplicitazione nei temi:

- Riconoscimento del valore di ogni persona
- Scoperta della ricchezza insita in ogni diversità
- Sviluppo della consapevolezza che la reciprocità è la base di ogni rapporto autentico tra persone, gruppi, etnie, popoli.
- Comprensione della importanza della collaborazione pacifica tra i popoli.
- Riconoscimento della guerra come disvalore in rapporto anche alle responsabilità umane.
- Promozione di azioni di valorizzazione del territorio, delle sue risorse e bellezze naturali, della sua cultura e storia, partendo dalla quotidiana gestione delle relazioni all'interno della scuola e orientando la formazione e l'educazione di ciascuno alla costruzione comune del sapere e della cultura nel processo di cittadinanza attiva.

Sono previste come attività specifiche di classe, di gruppo e trasversali:

- Incontri con Autori di libri per ragazzi sui temi indicati
- Organizzazione di giornate di solidarietà
- Rappresentazioni teatrali a cura di gruppi di alunni delle scuole
- I Diritti dei Bambini
- Costruiamo l'Albero della salute in ogni scuola.
- Incontri con esperti sui temi dell'alimentazione e della povertà.
- Il giornalino della scuola.
- Il calendario delle bellezze di Formia.
- La storia della nostra città: guida ispirata alla memoria.
- I nostri sapori: olio, pesce, pasta, mozzarella, ortaggi, frutta.
- Visite ai Musei e agli scavi archeologici
- Giornata dell'alimentazione in collaborazione con le famiglie esposizione e assaggio della gastronomia della tradizione locale
- Costruiamo il Gioco dell'oca della nostra città.
- Componiamo l'alfabeto dello sviluppo sostenibile.
- Il nostro spot per il Millennium Goals.
- Il nostro spot "Come vorrei la mia Formia"

<p>Caratteristiche innovative o qualificanti del progetto</p>	<p>Le attività progettuali costituiscono innovazione nei contenuti, nella organizzazione, nelle strategie, nella produzione, nei coinvolgimenti. Infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendono gli aspetti dei fondamenti dei temi indicati inseriti nelle discipline; ciò arricchisce l'apprendimento nella proiezione pratica e produttiva dell'esperienza diretta, mediata, virtuale per il perseguimento degli obiettivi formativi e valoriali della qualità della vita, con attenzione alla conoscenza delle caratteristiche dei contenuti e delle tematiche e delle problematiche connesse alle dimensioni e realtà di vita, ai fenomeni ed eventi naturali, alle risorse e all'intervento dell'uomo. - Valorizzano la pluralità dei linguaggi nell'informazione, conoscenza espressività, produzione, che favorisce la comunicazione e l'apprendimento nella diversità dei bisogni, degli interessi e del percorso formativo di ciascun allievo rafforzando l'autostima e l'interazione nei gruppi - Agevolano la comprensione, la partecipazione e l'espressione attraverso le mappe concettuali e la modularità nel metodo della ricerca-azione e nel metodo scientifico con il cooperative learning e il mentoring favoriti dal vivere le esperienze e concettualizzarle in funzione di riscontri socializzati e socializzanti - Sostanziano e incentivano l'educazione permanente nell'aggiornamento costante dei docenti, giacché la ricerca-azione e il metodo scientifico si fondano sulla continua problematizzazione e sulle costanti verifiche per nuove proiezioni, nella dinamicità delle congetture e delle confutazioni date dal variare delle condizioni, delle risorse e delle aspettative; ma sostanziano e incentivano anche l'educazione permanente dei genitori e dei soggetti comunque coinvolti giacché la qualità della vita non può essere un assunto ma un costante rideterminarsi personale, civico e sociale dato dai valori e dalla cultura nel rispetto dell'ambiente e della natura e dall'incontro-confronto intergenerazionale, inter e multiculturale. - Sostanziano e incentivano la lettura critica del territorio inserito nel più ampio orizzonte dei problemi mondiali, contribuendo alla formazione della persona secondo i principi della cittadinanza attiva.
<p>Strumenti di autovalutazione delle attività Elencare gli indicatori che saranno presi in considerazione per la valutazione dei risultati</p>	<p>Sono predisposte osservazioni sistematiche e verifiche periodiche sulla produzione, sulla partecipazione, sui comportamenti. Al termine delle attività, le varie verifiche concorreranno a determinare un giudizio di valutazione sul perseguimento degli obiettivi prefissati, con funzione sommativa e orientativa per la riprogrammazione di eventuali successivi progetti.</p> <p>Gli strumenti di monitoraggio sono individuati in:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) comportamenti; b) raccolta dati e materiali audio, visivo e audio-visivo; c) produzione di disegni e fotografie; d) rappresentazioni. <p>La valutazione del progetto sarà effettuato con la somministrazione di questionari di gradimento rivolti a: scolari, genitori, docenti, famiglie, operatori esterni, e terrà conto di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) rilevazione delle attività svolte; 2) rilevazione della consapevolezza degli obiettivi perseguiti; 3) rilevazione dei punti di forza e di debolezza; 4) rilevazione delle proposte migliorative; 5) rilevazione dell'efficacia dei contenuti e delle procedure dei percorsi formativi, anche ai fini dell'implementazione.

<p>Prodotti realizzati</p> <p>Libri, video/audio-cassette, siti web, spettacoli teatrali,.....</p>	<p>In itinere e a conclusione del progetto saranno realizzati e diffusi: video, testi, ipertesti, poesie, prodotti in ppt, cartellonistica, dossier fotografici, manifestazioni, drammatizzazioni, spettacoli teatrali, articoli sul giornale della Scuola.</p>
<p>Attività di diffusione e sviluppi previsti</p> <p>Nell'ambito del progetto sono stati organizzati incontri o sono previste iniziative per far conoscere maggiormente l'esperienza? Si prevede di ripetere l' esperienza, di ampliarla o di darle comunque un seguito? A quali contesti ritenete che la vostra iniziativa possa essere trasferita o adattata con successo? Con quali accorgimenti?</p>	<p>Saranno svolti incontri, conferenze, eventi sulle tematiche del progetto anche con esposizione di lavori realizzati dagli studenti Saranno realizzati centri di documentazione e produzione di pubblicazioni. Le attività saranno documentate anche con cartellonistica, disegni, ipertesti, filmati. La diffusione sarà realizzata sul sito della Scuola www.icpollione.it e sulla piattaforma di formazione e-learning http://fad.icpollione.it, con il contributo di tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Saranno effettuate esposizioni nel territorio anche nel corso di conferenze scientifiche e attraverso i più importanti canali di informazione Giornali, riviste, radio, televisione, Internet saranno importanti mezzi di divulgazione. Si prevede l'implementazione nel territorio, nella Rete di Scuole e nel raccordo per l'ampliamento delle esperienze con le Associazioni socio-culturali del territorio, anche in considerazione che già da due anni la Scuola è membro della Rete Scuole Associate UNESCO e opera nella sensibilizzazione attiva degli alunni e dei genitori.</p>

Firma del dirigente scolastico e timbro dell'Istituto

Il Dirigente scolastico
d.ssa Annunziata Marciano

Formia 11/09/2015